

# Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

- ▶ Definizione europea: “Processo che conduce un giovane a staccarsi dal sistema di formazione fino a lasciarlo senza avere ottenuto nessun diploma”
- ▶ Tasso medio in Europa è di circa 13 % , in Italia il tasso è sceso al 14,4 nel 2017 (20,8 nel 2006) – siamo quintultimi in Europa

# La dispersione

- ▶ Cause soggettive MA anche cause esterne (Multifattorialità):
  - ▶ Sistema scolastico (fattori organizzativi, didattici, familiari e sociali...)
  - ▶ Fattori economici
  - ▶ Fattori geografici
  - ▶ Legislativi e politici
- ▶ Il rischio dispersione si manifesta in particolare nella transizione dal I al II ciclo
- ▶ Colpisce significativamente giovani stranieri
- ▶ Si concentra principalmente negli istituti Professionali e Tecnici

# Possibili misure

- ▶ Raccomandazione del Consiglio Europeo: suggerisce che le strategie per combattere l'abbandono precoce comprendano tre tipologie di misure:
  - ▶ Misure di prevenzione
  - ▶ Misure di intervento
  - ▶ Misure di compensazione

# Misure di prevenzione

- ▶ Sono tese ad affrontare i problemi strutturali che possono causare l'abbandono precoce:
  - ▶ – Migliorare l'accesso e la qualità dell'insegnamento e assistenza nella prima infanzia
  - ▶ – Ridurre la ripetenza
  - ▶ – Politiche di integrazione sociale
  - ▶ – Misure di discriminazione positiva
  - ▶ – Sviluppo di attività extracurricolari
  - ▶ – Aumento della flessibilità e permeabilità dei percorsi educativi
  - ▶ – Inclusione dell' "Abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione" nella formazione iniziale e nello sviluppo professionale degli insegnanti
  - ▶ – Orientamento scolastico e professionale

# Misure di intervento

- ▶ Hanno l'obiettivo di combattere qualunque difficoltà degli studenti al suo manifestarsi, migliorando la qualità dell'istruzione e della formazione e offrendo un sostegno mirato:
  - ▶ – Offerta di sostegno individuale
  - ▶ – Sostegno per gli studenti con scarsi rendimenti scolastici
  - ▶ – Sostegno linguistico per gli studenti di altra madrelingua
  - ▶ – Personale specializzato a sostegno di insegnanti e studenti
  - ▶ – Identificazione di gruppi a rischio di abbandono
  - ▶ – Sviluppo di sistemi di allerta precoce per gli studenti a rischio di abbandono
  - ▶ – Gestione dell'assenteismo
  - ▶ – Creazione di una rete con i genitori e altri attori esterni alla scuola

# Misure di compensazione

- ▶ Creano nuove opportunità di ottenere una qualifica per coloro che hanno abbandonato precocemente i percorsi di istruzione e formazione:
  - ▶ – Riforma del sistema della seconda opportunità
  - ▶ – Identificazione dei giovani che abbandonano precocemente e creazione di misure per aiutarli a reinserirsi nell'istruzione e formazione

# Azioni di contrasto alla dispersione scolastica – lo stato dell'arte a Bologna

- ▶ Progetti singole scuole – PON nazionali, fondi vari MIUR...
- ▶ Programma INS Fondazione del Monte
- ▶ Azione regionale antidispersione
- ▶ FAMI regionale rivolto nello specifico agli allievi stranieri
- ▶ Progettazione in corso Fondazione Con i Bambini – lotta alla povertà educativa
- ▶ Progetti territoriali istituzionali e progetti del 3° settore L 14/2008

AZIONI SPERIMENTALI DI  
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE  
SCOLASTICA  
L 14/2008 – COMUNE DI  
BOLOGNA

IL MODELLO SAS attraverso 3 sperimentazioni:  
Ciofs Fp ER/Cefal ER/Ya Basta

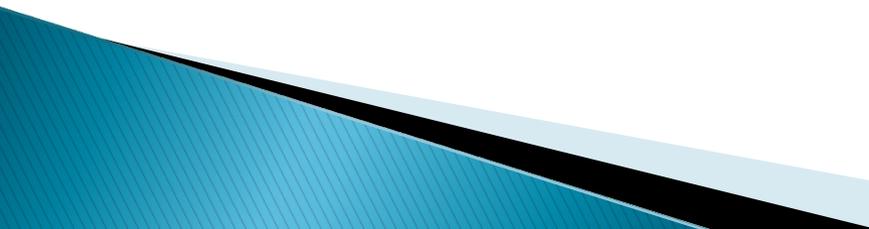
# Elementi di sfondo

- ▶ Continuazione e concretizzazione del percorso Atoms
  - ▶ Collegamento progetto di sistema Povertà Educativa
  - ▶ Azioni di prevenzione TERZIARIA
  - ▶ 3 progetti un unico filo conduttore CITTADINO
  - ▶ Monitoraggio e valutazione per una modellizzazione (Unibo)
  - ▶ Raccordi di rete SEST, Istituti scolastici, USP
- 

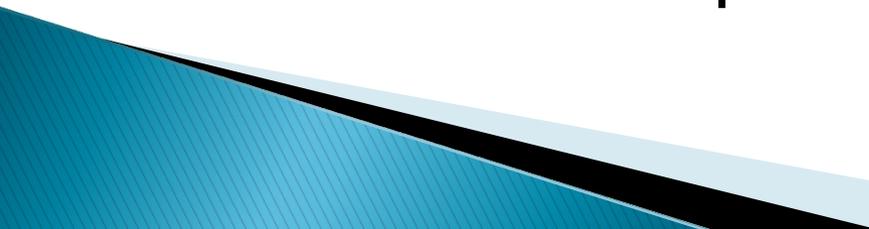
# Il servizio SAS

- ▶ Descrizione pubblicazione “Per non perdere la strada”
- ▶ Sas luogo definito e servizi rivolti a studenti a forte rischio di dispersione scolastica
- ▶ Obiettivo: permanenza a scuola/riorientamento
- ▶ Ogni Sas adatta le azioni alle caratteristiche dell’utenza e sue specificità
- ▶ Si lavora su motivazione/autostima/orientamento
- ▶ Centralità della rete (scuola, servizi, famiglia)
- ▶ Risultati delle attività devono ricadere nella valutazione dello studente
- ▶ Formazione operatori ampia e di rete

# I soggetti e le relazioni di rete

- ▶ Studente
  - ▶ Famiglia
  - ▶ Sest
  - ▶ Operatori servizio
  - ▶ Istituto Scolastico di riferimento
  - ▶ Definizione di criteri per invio
  - ▶ Patto formativo personalizzato verificato periodicamente
  - ▶ Accompagnamento in uscita
- 

# Il progetto e le sue Fasi

- ▶ 7 Fasi
  - ▶ Progetto cittadino con forte raccordo tra le 3 sperimentazioni
  - ▶ Periodo ottobre 2017/Luglio 2018
  - ▶ Tempi: servizio attivo circa 2 volte alla settimana
  - ▶ Destinatari: invio formale di rete. Circa 20/25 per progetto. Non più di 12 in contemporanea. Flessibilità in entrata e uscita in relazione al patto personalizzato
- 

# FASE 1 settembre/novembre 2017

- ▶ Predisposizione spazi (Ciofs Fp Via San Savino 37; Cefal Via Nazionale Toscana 1; Ya Basta presso Scuole Testoni Via A. Di Vincenzo 55)
  - ▶ Formazione Equipe di lavoro
  - ▶ Predisposizione strumenti
  - ▶ Programmazione di massima delle attività
  - ▶ Individuazione strumenti e indicatori di valutazione
- 

# Fase 2 Ottobre/Novembre 2017

- ▶ Definizione di un Accordo di rete territoriale (Comune di Bologna, Istituti Scolastici, Università, soggetti attuatori)
  - ▶ Possibile revisione Convenzione cittadina che contempli anche questa sperimentazione
  - ▶ Focus: regolare le modalità di realizzazione delle attività: criteri di accesso, modalità segnalazioni, reciproci impegni, modalità di comunicazione, responsabilità
- 

# Fase 3 Novembre 2017/Maggio 2018

- ▶ Predisposizione e condivisione di un Modello di Patto Personalizzato
  - ▶ Attivazione delle azioni in relazione al Patto personalizzato
  - ▶ Monitoraggio e aggiustamento in itinere dei percorsi personalizzati
  - ▶ Accompagnamento in uscita
- 

# Fase 4 Dicembre 2017/Luglio 2018

- ▶ Realizzazione delle sperimentazioni secondo un sistema articolato di azioni individuali e di gruppo programmate dalle Equipe di Lavoro in relazione con la rete territoriale (scuole e servizi):  
COLLOQUI ORIENTATIVI/LABORATORI PROFESSIONALI/LABORATORI SU MOTIVAZIONE E AUTOSTIMA/LABORATORI CREATIVI/LABORATORI COMPETENZE DI BASE/VISITE GUIDATE TERRITORIO E/O AZIENDE/STAGE ORIENTATIVI/ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRANSIZIONE

# Fase 5 Novembre 2017/Luglio 2018

EQUIPE PERIODICHE DI MONITORAGGIO,  
VERIFICA E RIPROGRAMMAZIONE con diversi  
attori

Livello SINGOLO PROGETTO  
Livello CITTADINO

# Fase 6 Ottobre 2017/Luglio 2018

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE  
DELL'ESPERIENZA: rapporto intermedio e  
finale**

**Coinvolgimento UNIBO**

**Definizione Indicatori e Strumenti**

**Modellizzazione e replicabilità**



# Fase 7 Giugno/Luglio 2018

DOCUMENTAZIONE ESPERIENZA

DIFFUSIONE REPORTS DI VALUTAZIONE



▶ Grazie!